



---

STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

---

OGGETTO: Circolare 7.2016

Seregno, 10 marzo 2016

**PROMEMORIA PER OPERAZIONI DI RETTIFICA CONTABILITA' ANNO 2015**

SOCIETA' \_\_\_\_\_

Cod. \_\_\_\_\_

**Aggiornare contabilità** al 31-12-2015 e verificare quanto segue:

1) **Immobilizzazioni immateriali** (C.C. 2426). Le aliquote di ammortamento sono:

- Brevetti (103.1)	Max	50 %
- Software (103.1)	Max	50 % <sup>(1)</sup>
- Marchi d'impresa (103.1)		5,56% <sup>(2)</sup>
- Costi di impianto e ampliamento (108.3)		20 %
- Pubblicità (108.2)		20 %
- Avviamento (103.3)		5,56% <sup>(2)</sup>
- Altri costi (103.2)		20 %
- Migliorie su beni di terzi		(3)

La riforma del bilancio UE disposta dal D.Lgs. n. 139/2015 con decorrenza 2016, ha eliminato la possibilità di "capitalizzare" le spese di ricerca e pubblicità. Non è prevista alcuna norma transitoria pertanto e non è chiaro il trattamento di eventuali costi di pubblicità e di ricerca in corso di ammortamento, in ogni caso per le società di capitali è opportuno valutare se procedere per l'ultima volta, con la capitalizzazione di costi che dal bilancio 2016 non saranno più capitalizzabili.

(1) Il "software di base" va capitalizzato insieme al computer

(2) In caso di maggiori valori attribuibili all'avviamento, ai marchi d'impresa o ad altre immobilizzazioni immateriali a seguito di operazioni straordinarie neutrali (conferimento, fusione e scissione) è possibile, applicando l'imposta sostitutiva del 16%, la deduzione dell'ammortamento dell'avviamento e dei marchi d'impresa in quote non superiori a 1/9, anziché a 1/18.

(3) Il Principio contabile 24 prevede che l'ammortamento di tali costi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore. La capitalizzazione è ammessa solo nel caso in cui gli stessi siano in grado di generare un incremento dei benefici economici futuri.

2) **Costi pluriennali**

Le spese di pubblicità sono da imputare:

- Tutte nell'esercizio per	€ .....
- Da ripartire in cinque esercizi per	€ .....



---

## STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

---

- 3) **Immobilizzazioni Materiali** - Verificare che i saldi relativi al valore dei cespiti e al loro fondo di ammortamento risultanti dalla contabilità, siano uguali a quelli riportati sul libro cespiti ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono uguali a quelli dello scorso anno. Per gli acquisti 2015 gli ammortamenti devono essere ridotti al 50%. Il costo di quei beni di scarso valore (e inferiori ad euro 516,46) e di incerta durata sarà opportuno imputarlo a conto economico (spesarli nell'esercizio). La legge di stabilità 2016 (commi da 91 a 94 e 97) per gli acquisti di beni strumentali nuovi è possibile usufruire del **maxi ammortamento del 40%**.

*Fabbricati* - Nel calcolo degli ammortamenti dei fabbricati, non si considera il valore del terreno occupato dalla costruzione e del terreno che ne costituisce pertinenza. Nel calcolare gli ammortamenti 2015 e successivi non si deve pertanto scorporare il valore del terreno. Il valore del terreno è così determinato:

- Se acquistato separatamente, vale il costo di acquisto;
- Se non acquistato separatamente, si deve considerare il maggior valore fra il valore esposto in bilancio nell'anno di acquisto ed il 20% (o 30% se fabbricato industriale) del costo totale del fabbricato.

*Automezzi* - Per le auto aziendali ai sensi dell'art. 164, comma 1, TUIR, la deducibilità è così determinata:

(i) Deducibilità integrale per (i) veicoli utilizzati esclusivamente come beni strumentali nell'attività dell'impresa; veicoli adibiti ad uso pubblico

(ii) Deducibilità limitata per:

- Imprese: deduzione al 20% dei costi di acquisto e di impiego senza limiti di numero, nel limite del costo di acquisto € 18.075,99; max deduzione anno per autoveicolo € 903,80. - Noleggio 20% di €3.615,19
- Agenti e rappresentanti di commercio: deduzione all'80% dei costi di acquisto e di impiego senza limiti di numero, inerenti l'attività svolta, nel limite del costo di acquisto € 25.822,84; max deduzione anno per autoveicolo € 5.164,56 - Noleggio 80% di €3.615,19
- Lavoratori autonomi: deduzione al 20% dei costi di acquisto e impiego, nel limite massimo di 1 veicolo per ciascun professionista e nel limite massimo del costo di acquisto € 18.075,99; max deduzione anno per autoveicolo € 903,80 - Noleggio 20% di €3.615,19
- Auto concesso in uso promiscuo ai dipendenti: deduzione al 70% dei costi di acquisto e impiego per i veicoli concessi in uso promiscuo ai dipendenti per la maggior parte del periodo di imposta, senza limiti di numero e senza tetto massimo di acquisto.

#### 4) Rivalutazione beni d'impresa

**Rivalutazione ex legge 147/2013** (commi da 140 a 146). La rivalutazione deve essere stata effettuata nel bilancio 2013 e riguarda i beni risultanti dal bilancio al 31-12-2012 che risultavano ancora iscritti al 31-12-2013. La rivalutazione deve riguardare tutti beni della stessa categoria. Il maggior valore è riconosciuto ai fini fiscali dal 2016 (terzo esercizio successivo a quello della rivalutazione) mediante pagamento di un'imposta sostitutiva pari al 16% (per i beni ammortizzabili) o del 12% per i beni non ammortizzabili. E' possibile affrancare la riserva con pagamento di un'imposta sostitutiva del 10%. Entrambe le imposte sostitutive vanno versate in 3 rate annuali senza interessi. Non è possibile la sola rivalutazione civilistica.

#### 5) Le spese di trasferta, quelle di rappresentanza devono essere segnata come segue:

##### Spese viaggi e trasferte

- |   |  |    |       |
|---|--|----|-------|
| 1 | Vitto e alloggio dipendenti collaboratori ambito comunale                          | €. | ..... |
| 2 | Rimborsi chilometrici dipendenti collaboratori in ambito comunale                  | €. | ..... |
| 3 | Spese di trasporto documentate dal vettore per missioni in ambito comunale         | €. | ..... |
| 4 | Altre spese per viaggi e trasferte in ambito comunale                              | €. | ..... |
| 5 | Vitto e alloggio dipendenti collaboratori fuori dal Comune                         | €. | ..... |
|   | Rimborsi chilometrici dipendenti collaboratori fuori dal Comune auto fino a 17-20  |    |       |
| 6 | Cv   | €. | ..... |
| 7 | Rimborsi chilometrici dipendenti collaboratori fuori dal Comune auto oltre a 17-20 | €. | ..... |



---

STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

---

Cv

- 8 Altre spese per viaggi e trasferte fuori dal Comune € . . . . .
- 9 Altre spese per vitto e alloggio (soci non amministratori) € . . . . .

**Spese di rappresentanza**

- 10 Spese di rappresentanza di importo unitario inf. € 50,00 (\*) € . . . . .
- 11 Spese di rappresentanza di importo unitario sup. € 50,00 € . . . . .
- 12 Spese di rappresentanza non deducibili € . . . . .
- 13 Spese di rappresentanza deducibili al 100% € . . . . .

**Spese prestazioni mensa dipendenti collaboratori**

- 14 Spese per mensa aziendale € . . . . .
- 15 Spese per indennità sostitutiva di mensa aziendale € . . . . .

(\*) Nel caso di una confezione regalo formata da più beni, si dovrà far riferimento al valore complessivo del regalo e non a quello dei singoli prodotti che lo compongono, al fine di verificare il superamento o meno della soglia dei 50 euro.

(\*) L'IVA sulla cessione gratuita di beni è detraibile se il loro valore unitario non supera euro 50,00. Nel caso di supero di detto valore l'IVA diventa indetraibile, di conseguenza per rientrare nel limite dei 50 euro, il valore imponibile del bene dovrà essere pari al 41,33 euro nel caso di aliquota IVA del 22%.

6) **Manutenzioni e riparazioni** L'importo non deve eccedere il 5% del costo complessivo di tutti i beni materiali ammortizzabili quale risulta all'inizio dell'esercizio (Si ricorda che non si tiene più conto delle variazioni dell'esercizio – art 3 c. 16 quater DL16-2012). Non rientrano in questo conteggio le manutenzioni dei beni in Leasing ed i canoni di abbonamento per assistenze. Ripartire il costo tra:

- a) Manutenzioni su beni in Leasing e su beni di terzi € . . . . .
- b) Canoni di abbonamento per manutenzioni € . . . . .
- c) Altre spese di manutenzioni € . . . . .

7) **Plusvalenze e minusvalenze patrimoniali** Controllare se nel corso dell'esercizio sono stati venduti beni ammortizzabili e rilevare le eventuali minusvalenze o plusvalenze patrimoniali. Allegare i relativi conteggi.

8) **Immobilizzazioni Finanziarie**

- Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al  
x costo x patrimonio netto
- Nel corso dell'esercizio sono state effettuate sulle partecipazioni  
x svalutazioni x rivalutazioni
- Le immobilizzazioni diverse dalle partecipazioni iscritte si riferiscono a:



---

STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

---

9) **Giacenze di Magazzino al 31-12-2015**

- Effettuare un inventario fisico raggruppando i beni in categorie omogenee per natura e per valore
- La società è obbligata dall'anno 2016 alla tenuta delle scritture di magazzino in quanto per 2 anni consecutivi (2013-2014) (Art. 14 DPR 600) ha avuto:
  - ✕ un volume di ricavi superiore a € 5.164.568,99                      ✕ rimanenze finali superiori a € 1.032.913,80
- La società NON è obbligata alla tenuta delle scritture di magazzino.
- Le rimanenze sono valutate secondo il criterio
  - ✕ COSTO      ✕ COSTO MEDIO PONDERATO      ✕ LIFO      ✕ FIFO      ✕ .....
  
- Per la valutazione di commesse in corso al 31-12-2015 in base alla percentuale di completamento compilare il prospetto di cui all'allegato 3).

10) **Controllo Clienti e fornitori**

- Verificare i saldi delle schede e contabilizzare eventuali abbuoni attivi e passivi
- Stornare i crediti inesigibili di modesto importo, se ritenuti inesigibili, utilizzando preliminarmente l'eventuale fondo rischi su crediti;
- Individuare i crediti verso clienti per i quali è possibile rilevare la perdita su crediti. Cioè quelli per i quali nell'anno 2015:
  - E' stato dichiarato il fallimento, è stato emesso il decreto di ammissione al concordato preventivo, è stato superiore a € 2.500) e sia decorso un periodo di omologato l'accordo di ristrutturazione.
  - Si è verificata l'oggettiva insolvenza del debitore a seguito di esito negativo di azioni esecutive (pignoramenti, ecc.), si è documentata la fuga, la latitanza o l'irreperibilità del debitore, si è certificata da un legale l'antieconomicità della procedura di riscossione del credito.
  - Sono state effettuate cessioni di credito, transazioni e rinunce del credito; si è verificata la prescrizione del credito.
  - Sono deducibili inoltre le perdite su crediti di modesta entità (si considerano tali i singoli crediti non sei mesi dalla scadenza del pagamento.
- Contabilizzare la svalutazione dei crediti e l'accantonamento per rischi su crediti, nella misura fiscalmente consentita dello 0,5% dell'ammontare complessivo di tutti i crediti derivanti da: cessioni di beni e prestazioni di servizi oggetto dell'attività. Il fondo accantonamento per rischi su crediti, fiscalmente non può superare il 5% del totale dei crediti come sopra calcolati.
- Controllare che i saldi "avere" siano giustificati da note di accredito
- Rilevare le differenze di cambio su partite espresse in valute non aderenti all'Euro
- Importo dei clienti esigibili entro il 31-12-2016                      €. ....



---

STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

---

- Importo dei clienti esigibili oltre il 31-12-2016 €. ....

**11) Effetti e/o ricevute in portafoglio**

Verificare la corrispondenza fra il saldo contabile e l'esistenza materiale degli effetti e/o ricevute bancarie in portafoglio

**12) Effetti e/o ricevute allo sconto, al dopo incasso e s.b.f.**

Verificare il saldo contabile con le distinte presentate in banca per le quali alla chiusura dell'esercizio non è ancora pervenuto l'accredito

**13) Controllo Fornitori**

- Rilevare gli abbuoni e arrotondamenti attivi e passivi
- Controllare i saldi "dare" se giustificati da note di accredito
- Stornare i fornitori a breve aperti per un periodo superiore a 12 mesi e imputarli a sopravvenienze attive.
- Rilevare le differenze di cambio su partite espresse in valute non aderenti all'Euro
- Importo dei fornitori esigibili entro il 31-12-2016 €. ....
- Importo dei fornitori esigibili oltre il 31-12-2016 €. ....

**14) Cassa**

- Il conto deve avere sempre un saldo "DARE". Non è possibile che risulti un saldo nella sezione "AVERE"
- L'importo massimo consentito per l'uso del contante è di €. 999,00. La cronologia delle variazioni per l'uso del contante è stata la seguente:

<u>decorrenza</u>	<u>limite max</u>	<u>Normativa di legge</u>
31-05-2010	€ 4.999	D.L. 78/2010
13-08-2011	€ 2.499	Art. 2 comma 4 del d.l. 138/2011
06-12-2011	€ 999	Art 12 c. 1, 1bis D.L. 6-12-2011 n. 201
01-01-2016	€ 2.999	Art. 1 c. 898-899 Legge 208/2015

**15) Banche**

- Effettuare la riconciliazione tra il saldo contabile e gli estratti conto bancari (C/c, sbf, effetti all'incasso).
- Rilevare gli interessi attivi e passivi maturati al 31-12-2015



---

STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

---

16) **Mutui e Finanziamenti**

- Rilevazione delle differenze di cambio su mutui e finanziamenti espressi in valute non aderenti all'Euro
- Verifica della corrispondenza del debito tra il piano d'ammortamento del mutuo e il saldo contabile alla data di chiusura dell'esercizio. Eventuali differenze devono essere rettificate.
- Provvedere alla rilevazione dell'eventuale rateo di interessi passivi maturato
- La parte di debito residuo deve essere distinta tra
  - - quota scadente entro il 31-12-2016 € .....
  - - quota scadente dal 1-1-2017 al 31-12-2020 € .....
  - - quota scadente oltre € .....

17) **Debiti e crediti diversi**

- Erario c.to Iva - Il debito/credito del conto deve coincidere con le risultanze dalla dichiarazione annuale IVA. Chiudere i conti "I.V.A. acquisti" e "I.V.A. vendite" girocontando il relativo saldo al conto "Erario c/to I.V.A." riepilogativo. Verificare che il saldo di quest'ultimo conto, corrisponda a quanto indicato in dichiarazione I.V.A. Rilevare l'arrotondamento attivo o passivo con l'importo arrotondato della dichiarazione annuale I.V.A.
- Debiti Vs. INPS - Il saldo AVERE del conto deve corrispondere all'ammontare netto da liquidare a gennaio 2016 risultante dal Mod. Uniemens.
- Debiti vs. INAIL - Il saldo AVERE del conto deve corrispondere all'importo presunto da versare sulle retribuzioni relative all'anno 2015 come da dichiarazione dei salari predisposta dal Consulente del lavoro.
- Erario C/Ritenute - Il conto riporterà il saldo delle ritenute relative alle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre 2015, dei professionisti e degli agenti di commercio per i compensi e provvigioni pagate nel mese di dicembre 2015.
- Dipendenti conto retribuzioni - Il conto dovrà riportare in AVERE il saldo delle retribuzioni nette relative al dicembre 2015.

18) **Risconti attivi o passivi** (fatture registrate nel 2015 ma di competenza del 2016). Effettuare le registrazioni relative

- a) Assicurazioni
- b) Affitti
- c) Spese telefoniche (per canone 1 bim. 2016)
- d) .....
- e) .....



---

STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

---

19) **Ratei passivi e attivi** (fatture registrate nel 2016 ma di competenza del 2015) effettuare le registrazioni relative a:

- a) Fatture Studio (proforma inviata al 31-12-2015 per consulenza anno 2015)
- b) Fatture Consulente del lavoro di competenza 2015
- c) Enel per consumi dicembre 2015
- d) Provvigioni attive e passive relative al 4 trimestre 2015  
*(Le provvigioni si considerano maturate alla data di conclusione del contratto, spedizione o consegna della merce)*
- e) Interessi attivi e passivi relativi al 4 trimestre 2015
- f) Regolarizzazione INAIL 2015 (conteggi del 16-2-2016)
- g) .....
- h) .....
- i) .....

20) **Fatture da ricevere** (Verificare le fatture con documento di trasporto 2015 registrate nel 2016)

- Rilevazione dei costi di competenza dell'esercizio in corso, per acquisti di beni o prestazioni di servizio completate, per i quali la fattura non è ancora pervenuta e note di credito da ricevere a rettifica delle operazioni di competenza dell'esercizio (es.: premi su fatturato)

21) **Fatture da emettere** (Verificare le fatture con documento di trasporto 2015 emesse nel 2016)

- Rilevazione di operazioni di competenza dell'esercizio in corso, per cessioni di beni e prestazioni di servizi completate entro la fine dell'esercizio, ma fatturate nell'anno successivo e eventuali note di credito da emettere a rettifica di operazioni di competenza dell'esercizio

22) **F.do T.F.R.** dipendenti

- a) Verificare l'accantonamento dell'imposta sostitutiva 11%
- b) Verificare gli utilizzi del Tfr per i dipendenti licenziati nel corso dell'anno
- c) Verificare gli acconti concessi ai dipendenti nel corso dell'esercizio
- d) Adeguare il fondo TFR al 31-12-2015 (Produrre prospetto analitico per dipendente)

*Aziende con meno di 50 addetti: Per il TFR maturato nel 2015 e versato ad un fondo pensione non è necessario iscrivere alcuna passività ma solo il costo del TFR maturato e il movimento finanziario relativo ai versamenti effettuati. Di conseguenza al 31-12-2015 occorre rivalutare unicamente il TFR maturato al 31-12-2006 e non la quota maturata successivamente.*

*Per i dipendenti che hanno deciso di mantenere il Tfr in azienda, nulla è cambiato rispetto all'anno precedente.*

23) **Ferie non godute** al 31-12-2015.

- Inserire l'accantonamento per competenza per ferie, XIV, permessi e relativi contributi (Da richiedere a Consulente del lavoro). Sono da inserire tra i debiti vs. altri (No ratei passivi)



---

## STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

---

24) **F.do svalutazione crediti** (0,50% dei crediti vs. clienti, effetti attivi e ricevute bancarie all'incasso o SBF e non ancora scaduti. Il F.do non può eccedere il 5% del totale credi vs. clienti) Allegare documentazione relativa a perdite su crediti da procedure concorsuali (Fallimenti – Concordati preventivi, ecc.)

25) **Contributo fondo FIRR - Indennità suppletiva di clientela**

Le ditte preponenti sono tenute ad accantonare annualmente una somma rapportata alle provvigioni liquidate agli agenti, secondo aliquote stabilite dagli accordi economici collettivi (**Fondo Indennità Risoluzione Rapporto** gestito dalla Fondazione Enasarco).

L'indennità suppletiva di clientela è deducibile solo al momento della corresponsione.

26) **Spese telefoniche** - La modifica delle disposizioni di cui all'art. 102 del Tuir, che ha eliminato la distinzione tra telefonia fissa e mobile, ha previsto che:

- le quote d'ammortamento, i canoni di locazione anche finanziaria o di noleggio e le spese di impiego (anche schede telefoniche purché inerenti) e manutenzione relativi ad apparecchiature terminali per servizi di comunicazione elettronica (linee fisse e mobili) sono deducibili nella misura dell'80%;
- la percentuale è elevata al 100% per gli oneri relativi ad impianti di telefonia dei veicoli utilizzati per il trasporto di merci da parte di imprese di autotrasporto limitatamente a un solo impianto per ciascun veicolo.

27) **Contratti leasing**

**Normativa fino al 31-12-2013.** Il costo dei contratti di leasing deve essere imputato per competenza, occorre quindi ripartire eventuali acconti o maxicanoni sull'intera durata del contratto. La durata civilistica del contratto di leasing può essere diversa da quella fiscale, fermo restando la deducibilità secondo i criteri fiscali (Art. 4bis del DL. 16/2012). E' quindi possibile imputare i costi secondo criteri civilistici ma fiscalmente si dovrà continuare a dedurre secondo i seguenti criteri: la deduzione è ammessa a condizione che la durata del contratto (fiscale) non sia inferiore ai due terzi del periodo di ammortamento corrispondente al coefficiente di ammortamento stabilito in relazione all'attività esercitata dall'impresa stessa. Per il contratto di leasing immobiliare (per alcuni limiti normativi alla regola dei 2/3) la deduzione è ammessa se la durata del contratto è pari a diciotto anni.

Per gli automezzi a deducibilità limitata di cui all'articolo 164, comma 1, lettera b), la deducibilità dei canoni di locazione finanziaria è ammessa a condizione che la durata del contratto non sia inferiore al periodo di ammortamento (normalmente 25% del costo in 48 mesi). L'Agenzia ha chiarito che **solo** per le auto date in uso **promiscuo ai dipendenti** per la maggior del periodo d'imposta è possibile dedurre il costo del leasing, in un periodo minimo pari alla **metà del periodo di ammortamento** e quindi 70% del costo in 2 anni (Telefisco 2015)

**Normativa dall'1-1-2014.** Per i contratti di leasing stipulati dal 1-1-2014, per i soli beni mobili, a prescindere della durata contrattuale, la deduzione fiscale è ammessa per un periodo non inferiore alla metà del periodo di ammortamento. Per i contratti stipulati dal 1.1.2014 relativi beni immobili, la deduzione è ammessa per un periodo non inferiore a 12 anni. Questa regola vale anche per i professionisti che quindi dal 2015 possono dedurre i canoni leasing immobiliari. Fino al 31-12-2013 non erano ammessi in deduzione per la disposizione prevista dal c. 335 della L. 296/2006.

**È opportuno che vi sia un sottoconto contabile per ogni contratto di leasing. In caso contrario evidenziare extra contabilmente e separatamente per contratto le fatture ed i pagamenti effettuati nel 2015.**



---

STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

---

28) **Sconti attivi e passivi** - Relativamente agli sconti è necessario distinguere fra sconti commerciali e sconti finanziari. Gli **sconti commerciali passivi**, che costituiscono rettifiche dei ricavi, sono gli sconti incondizionati indicati in fattura e gli sconti di quantità. Gli **sconti finanziari passivi** sono gli sconti di cassa, che intervengono in una fase successiva a quella di vendita dei beni e dei servizi per l'anticipato incasso di fatture. Similmente devono essere trattati gli **sconti attivi su acquisti**: anche per essi è necessario evidenziare separatamente quelli commerciali (voce di bilancio B6 in diminuzione dei costi per acquisti) da quelli finanziari (voce di bilancio C16).

E' necessario contabilizzare distintamente i due tipi di sconti sopra indicati in quanto, mentre gli sconti commerciali vengono portati in bilancio a diretta deduzione dei ricavi (voce di bilancio A1), e sono pertanto rilevanti ai fini Irap, gli sconti finanziari devono essere allocati nell'area finanziaria alla voce di bilancio C17 e quindi indeducibili ai fini Irap .

**Suggerimenti contabili:** E' opportuno utilizzare i seguenti conti:

Sconti e abbuoni passivi commerciali

Sconti e abbuoni passivi finanziari

Sconti e abbuoni attivi commerciali

Sconti e abbuoni attivi finanziari

29) **Imposte e tasse** indeducibili (Controllare i pagamenti per IRAP – IRPEF – IMU - Sanzioni). Gli acconti pagati per l'anno 2015 devono essere collocati in una posta di credito nell'attivo patrimoniale e non nel conto economico (Esempio Erario conto IRES, Erario c.to IRAP, ecc.)

Sono presenti voci che hanno riflesso sulla "fiscalità differita"

    x compensi amministratori erogati in esercizi diversi a quello di competenza

    x plusvalenze rateizzate

    x manutenzioni eccedenti il 5%

    x dividendi erogati e percepiti nell'esercizio successivo

    x altro .....

30) **Compenso Amministratore** relativo all'anno 2015

- Determinato con verbale assemblea del \_\_\_\_\_ per €. \_\_\_\_\_

- Controllare la rispondenza del contributo Inps con i valori corrisposti

- E' stato corrisposto per intero nell'esercizio                      S i O                      No O

- Accantonamento TFM amministratori - Verificare se previsto statutariamente o se determinato con verbale dell'assemblea dei soci, rilevare il costo maturato.

31) **Operazioni in valuta estera**

Le attività e passività in valuta (ad eccezione delle immobilizzazioni) devono essere iscritte al tasso di cambio a pronti alla data del 31-12-2015 (Allegato 2) e l'eventuale utile deve essere accantonato in una riserva non distribuibile fino al realizzo.



---

## STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

---

Specificare per la posta di bilancio utile e perdita su cambi:

- Utili su cambi realizzati (per realizzi in corso d'anno) € .....
- Perdite su cambi realizzati (per realizzi in corso d'anno) € .....
- Utili su cambi non realizzati (per realizzi in anni successivi) € .....
- Perdite su cambi non realizzati (per realizzi in anni successivi) € .....

**32) Costi di ricerca e sviluppo - Tale tipologia di costi può essere suddivisa:**

- Costi per la ricerca di base si tratta di attività di ricerca pura, astratta, non direttamente ricollegabile ai prodotti o ai processi produttivi. Il costo va speso e non può essere capitalizzato.

- Costi per la ricerca applicata. L'attività di ricerca non è genericamente rivolta ad un miglioramento delle conoscenze scientifiche o tecnologiche ma ha riflessi sull'attività specifica svolta. Tali costi possono essere capitalizzati.

- Costi di sviluppo rappresentano l'applicazione concreta dell'attività di ricerca ai prodotti/processi produttivi aziendali. Tali costi possono essere capitalizzati.

Le condizioni per la capitalizzazione sono: (i) chiara e precisa riferibilità al progetto di ricerca e sviluppo: necessità di avere un adeguato sistema di contabilità analitica); (ii) realizzabilità del progetto: tenendo conto delle risorse umane tecnologiche, organizzative disponibili per l'azienda; (iii) recuperabilità dei costi tramite i futuri ricavi.

Occorre il parere favorevole del Collegio sindacale. Non è possibile distribuire utili fino a che non vi siano riserve disponibili sufficienti a coprire l'importo non ancora ammortizzato dei costi.

**33) Acquisti da soggetti localizzati nei paradisi fiscali**

Evidenziare in apposito allegato i costi e le spese derivanti da operazioni intercorse con soggetti fiscalmente domiciliati in paesi non appartenenti alla UE aventi regimi fiscali privilegiati, questi paesi sono individuati con apposito decreto di seguito riportato conosciuto anche col nome di Black List (Vedi allegato 1).

**34) Composizione conti di capitale**

- Verificare la composizione dei conti di patrimonio netto.
- Verificare che il risultato dell'esercizio precedente sia stato correttamente destinato, sulla base di quanto deliberato dall'assemblea che ha approvato il bilancio di esercizio del precedente periodo.

**35) Rilevare l'utile di esercizio (P.P a Utile di esercizio)**

**36) Perdite e Patrimonio netto.** E' importante esaminare l'impatto delle perdite delle società di capitale (Srl, SpA, Cooperative, ecc.) sul patrimonio sociale e sulla continuità aziendale.

- Se il capitale va sotto soglia un terzo occorre ricapitalizzare o deliberare lo scioglimento. In particolare, se la perdita supera la soglia indicata, ma non riduce il capitale sotto i minimi di legge, scatta un obbligo informativo a carico degli amministratori che devono convocare senza indugio i soci per gli opportuni provvedimenti. Le soluzioni: rinvio della copertura o la riduzione del capitale all'esercizio successivo.



---

## STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

---

- Se la perdita, oltre a incidere per più di un terzo, porta il capitale sotto la soglia legale, occorre immediatamente procedere alla ricapitalizzazione o accertare lo scioglimento della società. La perdita rilevante, da confrontare con il capitale sociale, è quella che eccede le riserve presenti in bilancio.

### 37) Operazioni riguardanti l'IVA

- Chiudere i conti "IVA acquisti" e "IVA vendite" al conto "Erario c.to IVA" riepilogativo.
- Verificare che il saldo di quest'ultimo conto corrisponda a quanto indicato in dichiarazione IVA.
- Provvedere all'eventuale arrotondamento attivo e passivo.
- Se per l'anno 2013 il volume d'affari è stato adeguato agli studi di settore/parametri (entro la dichiarazione dei redditi dello scorso anno), verificare che i maggiori ricavi siano stati annotati nel registro delle fatture o in quello dei corrispettivi.

### 38) Conti d'Ordine\_- Ricordiamo che dal Bilancio 2016 scompariranno i conti d'ordine in base alle disposizioni del D.Lgs. n. 139/2015 sul nuovo schema di bilancio UE. Provvedere alle seguenti indicazioni:

#### Impegni della società:

Canoni di leasing ancora da corrispondere	€.	_____
Sottoscrizione di contratti preliminari	€.	_____
Obblighi derivanti da contratti a termine	€.	_____

#### Rischi per la società

Fidejussioni rilasciate per debiti di terzi	€.	_____
Pegni e ipoteche a garanzia di debiti di terzi	€.	_____
Ricevute bancarie o effetti allo sconto	€.	_____
Anticipazioni su fatture	€.	_____

#### Beni di terzi

Macchinari in comodato	€.	_____
Imballaggi a rendere	€.	_____



---

STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

---

39) **FISCALITÀ SPECIALE**

- L'impresa ha fruito delle seguenti agevolazioni (indicare il reddito agevolato)
- ☒ Credito d'imposta per ricerca e sviluppo € .....
- ☒ Tremonti Ter € .....
- ☒ Detrazione 65% risparmio energetico € .....
- ☒ Detassazione per società cooperative € .....
- ☒ Credito d'imposta per ..... € .....
- ☒ \_\_\_\_\_ € .....
- ☒ \_\_\_\_\_ € .....

40) **Compensazioni d'imposta** con Mod. F24. Nell'anno 2015 sono state effettuate le seguenti compensazioni:

Crediti Vs. Erario utilizzati in compensazione	Imposte pagate mediante compensazione	Importo

**Consegnare i seguenti documenti:**

- Fotocopia beni ammortizzabili acquistati nel 2015
- Fotocopia contratti leasing stipulati nel 2015
- Fotocopia fatture, ricevute versamento IRPEF e generalità complete di professionisti e rappresentanti relativi al 2015
- Ricevute versamento imposte (acconti imposta – IMU – TASI – IVA)
- Modelli INTRA presentati nel 2015.





---

STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

---

Allegato 1) Di seguito si riporta l'elenco dei Paesi Black List aventi regime fiscale privilegiato:

**ELENCO PAESI BLACK LIST - CFC:**

Alderney (Isole del Canale)	Jersey (Isole del Canale)
Andorra	Kiribati (ex Isole Gilbert)
Anguilla	Libano
Antille Olandesi	Liberia
Aruba	Liechtenstein
Bahamas	Macao
Bahrein, con esclusione delle società che svolgono attività di esplorazione, estrazione e raffinazione nel settore petrolifero	Maldive
Barbados	Monaco, con esclusione delle società che realizzano almeno il 25% del fatturato fuori dal Principato
Barbuda	Montserrat
Belize	Nauru
Bermuda	Niue
Brunei	Nuova Caledonia
Emirati Arabi Uniti, con esclusione delle società operanti nei settori petrolifero e petrolchimico assoggettate ad imposta	Oman
Gibilterra	Polinesia francese
Gibuti (ex Afar e Issas)	Saint Kitts e Nevis
Grenada	Salomone
Guatemala	Samoa
Guernsey (Isole del Canale)	Saint Lucia
Herm (Isole del Canale)	Saint Vincent e Grenadine
Hong Kong	Sant'Elena
Isola di Man	Sark (Isole del Canale)
Isole Cayman	Seychelles
Isole Cook	Tonga
Isole Marshall	Tuvalu (ex Isole Ellice)
Isole Turks e Caicos	Vanuatu
Isole Vergini britanniche	Sark (Isole del Canale)
Isole Vergini statunitensi	Seychelles
	Tonga
	Tuvalu (ex Isole Ellice)
	Vanuatu



---

STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

---

Allegato 2)

**Tabella dei cambi al 31-12-2015**

<b>Dollaro USA</b>	<b>1,0887</b>
Yen	131,07
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,023
Corona danese	7,4626
<b>Lira sterlina</b>	<b>0,73395</b>
Fiorino ungherese	315,98
Zloty polacco	4,2639
Nuovo leu romeno	4,524
Corona svedese	9,1895
<b>Franco svizzero</b>	<b>1,0835</b>
Corona islandese	N.P.
Corona norvegese	9,603
Kuna croata	7,638
<b>Rublo russo</b>	<b>80,6736</b>
Lira turca	3,1765
Dollaro australiano	1,4897
Real brasiliano	4,3117
<b>Dollaro canadese</b>	<b>1,5116</b>
Yuan cinese	7,0608
Dollaro di Hong Kong	8,4376
Rupia indonesiana	15039,99
Shekel israeliano	4,2481
Rupia indiana	72,0215
Won sudcoreano	1280,78
Peso messicano	18,9145
<b>Dollaro USA</b>	<b>1,0887</b>
Yen	131,07
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,023
Corona danese	7,4626
<b>Lira sterlina</b>	<b>0,73395</b>
Fiorino ungherese	315,98



---

STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

---

Allegato 3)

**CALCOLO STATO AVANZAMENTO PER LAVORI SU ORDINAZIONE**

**Commessa**

---

Riferimento contratto

Data inizio contratto

---

Data consegna da contratto

---

A	Ricavi stimati	
B	Costi stimati	
	Utile commessa	
C	Durata della commessa anni	

D	Anno	2015	2016	2017
E	Costi sostenuti (Rimanenze fiscali)			
F	Percentuale avanzamento (costi sostenuti su costi totali previsti) (E / B)			
G	<b>Valore delle rimanenze lavori in corso</b> (percentuale di avanzamento dei ricavi stimati) (A x F)			

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti di Vostro interesse

**Studio Commercialista Associato Contrino**